

COMUNE DI TORRE DE' ROVERI PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE N. 28

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Adunanza ORDINARIA di Prima Convocazione Seduta

OGGETTO: ART. 1, COMMA 683, L. 147/2013 E SMI – TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI ANNO 2020.

L'anno duemilaventi addi ventotto del mese di settembre alle ore 20:00 e seguenti nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Lebbolo Matteo Francesco	Sindaco	Presente
Ruggeri Emanuele	Vice Sindaco	Presente
Cassina Roberta	Consigliere	Presente
Gregis Cristina	Consigliere	Presente
Ceresoli Simone	Consigliere	Presente
Olivieri Leonardo	Consigliere	Presente
Bonfanti Enrico Andrea	Consigliere	Presente
Zenoni Claudia	Consigliere	Presente
Barcella Marco	Consigliere	Presente
Rossi Giacomo	Consigliere	Presente
Barbetta Diego	Consigliere	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale Sig. Bua Dott. Rosario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lebbolo Matteo Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto posto al numero 5 dell'ordine del giorno.

Pareri ed attestazioni art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

ART. 1, COMMA 683, L. 147/2013 E SMI – TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI ANNO 2020.

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA.

Addì, 21/09/2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to BUA ROSARIO**

Il sottoscritto, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 267 del 18.08.2000

E S P R I M E

In relazione alle sue competenze parere favorevole sotto il profilo della regolarità CONTABILE.

Addì, 21/09/2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to PIAZZALUNGA MONICA**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 1, comma 639, della L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i. ha istituito l'“Imposta unica comunale” (IUC), costituita dall'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e da una componente riferita ai servizi, a sua volta articolata nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile (escluse, per entrambi i tributi citati, le abitazioni principali ad eccezione di quelle classate in A1-A8-A9), e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che nei successivi commi dal 641 al 668 (e ulteriori commi 686, 688, 691), del citato art. 1, L. 147/2013, e s.m.i. sono individuate le disposizioni normative relative alla componente tassa sui rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della componente Tassa sui Rifiuti (TARI) e dell'inerente disciplina, che rimangono pertanto vigenti anche per il presente esercizio;
- che il Comune di Torre de' Roveri, titolare del servizio pubblico locale di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati, ha affidato con Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 16/12/2010 l'espletamento del suddetto servizio, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n.267/2000, alla Società a capitale interamente pubblico Servizi Comunali S.P.A., per un periodo di dieci anni a decorrere dal 01.01.2011;

VISTO l'art. 1, comma 683, della citata L. 147/2013, che testualmente dispone: *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

CONSIDERATO che secondo quanto disposto dal comma 651, a decorrere dal 1° gennaio 2014: *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI (di seguito Regolamento comunale), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 19 agosto 2014;

VISTO il “PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2020”, approvato con propria precedente deliberazione n. 27 in pari seduta, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito, tra l'altro, all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *«chi inquina paga»*;

DATO ATTO:

- che il 31 ottobre 2019 ARERA, con atto n. 443/2019, ha deliberato i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti;

- che, in particolare, la deliberazione ha introdotto un nuovo metodo per la determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), con cui ha delineato le modalità e le tempistiche per la determinazione di tali tariffe, in conformità ai criteri comunitari, ossia al principio “chi inquina paga”, sancito dall’art. 14 della Direttiva n. 2008/98/CE;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell’anno 2020;

ATTESO che l’articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente in Allegato alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, al fine dell’assunzione dei coefficienti di cui all’art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l’adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all’allegato 1 del D.P.R. 158/1999, è facoltà dell’ente locale determinare gli stessi nell’ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto, tenuto eventualmente conto della facoltà, introdotta ex DL 16/2014 e da ultimo prorogata al presente esercizio ex DL 124/2019, di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 3a e 4a inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

EVIDENZIATO che, in eventuale presenza di costi relativi ad attività esterne al perimetro gestionale, assunti in epoca precedente all’adozione del provvedimento di ARERA, l’Ente Territorialmente Competente sarà tenuto a fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, degli oneri riconducibili alle medesime, nella bollettazione che verrà emessa a decorrere dal 1° ottobre 2020;

CONSIDERATO che l’articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l’ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l’insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l’agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013;

VISTA di seguito la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, l’Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell’Ente Territorialmente Competente;

RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, nella quale è precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007;
- le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente.

CONSIDERATO che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che i medesimi debbano inviare:

- il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerata l'evoluzione normativa intervenuta, peraltro tutt'ora in progress, emerge un contesto gestionale estremamente complesso in materia di TARI, nonché di procedure per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

PRESO altresì ATTO dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

VISTA la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: *“La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19;*

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

VALUTATA l'opportunità, nel contesto approvativo delle tariffe TARI 2020 ed a sollievo delle problematiche socio-economiche indotte dall'emergenza sanitaria in trattazione, di individuare ed introdurre un sistema di "AGEVOLAZIONI TARIFFARIE" a favore sia delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche, articolato come di seguito:

- a) UTENZE DOMESTICHE: riduzione della parte variabile della tariffa TARI 2020 di riferimento del 59,00% a favore di tutte le utenze domestiche
- b) UTENZE NON DOMESTICHE: riduzione del 59,00%.

DATO ATTO che le riduzioni tariffarie individuate verranno applicate direttamente "d'ufficio" in fase di bollettazione TARI 2020, il cui addebito all'utente beneficiario avverrà quindi già al netto delle stesse;

DATO ATTO:

- che la manovra tariffaria disciplinata dalla presente deliberazione risulta coerente con il citato Piano Finanziario 2020;
- che il gettito del tributo riveniente dalla manovra tariffaria TARI a copertura dei costi previsti dal Piano finanziario, al lordo delle agevolazioni tariffarie determinate, ammonta ad € 230.929,00 coerentemente alle previsioni d'Entrata a tale titolo iscritte nello schema di bilancio 2020-2022 – Esercizio 2020;
- che il sistema di agevolazioni tariffarie individuato, rivestente carattere "straordinario" anche con riferimento alle indicazioni della delibera ARERA n. 158/2020;
- che l'inerente valore in termini di ricaduta finanziaria, ammonta a stimati € 95.000,00;
- che tale valore, costituente "spesa figurativa" a carico del bilancio dell'Ente, in coerenza alla natura delle agevolazioni, viene finanziato con risorse di bilancio extra-PEF e, nello specifico, con destinazione di parte del contributo ex art. 112 del DL 34/2020 (c.d. "DL rilancio") erogato a favore dei Comuni rientranti nella "zona rossa";

RITENUTO, nel presente contesto deliberativo e riferitamento all'esercizio 2020, in considerazione delle già citate criticità indotte dall'emergenza sanitaria in atto e dei tempi deliberativi delle tariffe TARI, di stabilire le seguenti scadenze di versamento del tributo:

Rata unica a saldo, con scadenza il 10 dicembre 2020.

fermo restando che Il versamento della TARI per l'anno 2020 sarà effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Mod. F24);

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

VISTO l'art. 107, comma 2 del DL n. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse

all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che ha da ultimo differito il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2020 al 30 settembre 2020;

SENTITO l'intervento dell'assessore Ruggeri E., il quale spiega che con la deliberazione di ARERA n. 443/2019 sono state delineate le modalità e le tempistiche per la determinazione delle tariffe in conformità al principio "chi inquina paga". Chiarisce che la tariffa copre tutti i costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed è composta da una parte fissa rapportata ai costi amministrativi e di gestione, nonché da una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti. Precisa che la tariffa viene ripartita, per quanto riguarda i costi, tra utenze domestiche (50%) e non domestiche (50%), secondo criteri razionali ed in funzione dei volumi prodotti nel tempo. Sottolinea che a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e il conseguente lockdown che ha bloccato il paese, sono emerse situazioni di disagio economico sia per gli operatori economici costretti alla sospensione dell'attività con perdita di reddito, che per i cittadini alle prese con le problematiche di una situazione inedita. Al riguardo l'Amministrazione comunale intende venire incontro alle esigenze dei cittadini (indistintamente utenze domestiche e non domestiche), abbattendo per l'annualità in corso la Tari di circa il 40/45%. Questo è possibile perché il Comune ci mette risorse economiche da trasferimenti statali per 95.000,00 euro che vanno ad abbassare la parte variabile della Tari.

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b), DL 174/2012 conv. in L. 213/2012, come da nota inserita nella presente deliberazione;

VISTO l'art. 42, comma 2 lettera f) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i, nonché dell'art. 1, comma 683 della L. 147/2013;

ATTESO che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito: Consiglieri presenti n. 11, Votanti n. 11, Astenuti n. 0; Voti favorevoli n. 0, Contrari n. 0,

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa, in ogni sua motivazione, elemento informatore e normativa di riferimento, quale parte integrante ed inscindibile della presente deliberazione;
2. DI DARE ATTO che la composizione finanziaria del gettito tariffario TARI 2020 risulta elaborata sulla scorta del Piano Finanziario approvato con delibera Consiglio Comunale n. 27 del 28 settembre 2020;
3. DI APPROVARE LE TARIFFE TARI DA VALERE PER L'ESERCIZIO 2020, nei valori di seguito indicati, in conformità al Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per pari periodo:

COSTI

Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 35.790,00	€ 79.674,50	€ 115.464,50

Non domestiche	€ 35.790,00	€ 79.674,50	€ 115.464,50
Totale	€ 71.580,00	€ 159.349,00	€ 230.929,00

UTENZE DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi	35.790,00	/ Superficie ponderata (1)	154.881,858600	= Quf (quota unitaria €/mq)	€ 0,23108
-------------	-----------	----------------------------	----------------	------------------------------------	-----------

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Ka)

Quota fissa suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
1	39.895,71	35.194,44	0,84	€ 0,19411
2	46.005,56	45.750,36	0,98	€ 0,22646
3	33.405,80	33.369,50	1,08	€ 0,24957
4	26.989,32	26.789,32	1,16	€ 0,26805
5	7.727,30	7.727,30	1,24	€ 0,28654
6 o più	3.116,01	2.912,81	1,30	€ 0,3004
Totale	157.139,70	151.743,73		

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Qtà rifiuti domestiche	663.869,61	/ UtENZE ponderate (3)	1.553,058000	= Quv (quota unitaria di produzione Kg/utenza)	€ 427,4596394
Costi variabili	79.674,50	/ Qtà rifiuti domestiche	663.869,61	= Cu (Costo unitario €/Kg)	€ 0,1200153

Quv * Cu (quota variabile per singola utenza) € 51,30170

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili * Kb)

Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	333,80	290,20	0,60	€ 30,78102
2	326,25	319,49	1,40	€ 71,82238
3	226,84	222,34	1,80	€ 92,34306
4	171,00	167,00	2,20	€ 112,86374
5	41,00	39,80	2,90	€ 148,77493
6 o più	15,00	14,30	3,40	€ 174,42578
Totale	1.113,89	1.053,13		

(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate

(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento

UTENZE NON DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi	35.790,00	/	Superficie ponderata (6)	40.999,685300	=	Qapf (quota unitaria €/mq)	€ 0,87293
-------------	-----------	---	--------------------------	---------------	---	----------------------------------	-----------

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Kc)

Quota fissa suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	2.335,00	2.335,00	0,32	€ 0,27934
2	Campeggi, distributori carburanti	2,00	170,00	170,00	0,67	€ 0,58486
3	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,38	€ 0,33171
4	Esposizioni, autosaloni	26,00	12.655,46	12.655,46	0,30	€ 0,26188
5	Alberghi con ristorante	1,00	412,00	412,00	1,07	€ 0,93404
6	Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	0,80	€ 0,69834
7	Case di cura e riposo	1,00	145,00	145,00	0,95	€ 0,82928
8	UFFICI, AGENZIE	50,00	10.630,73	10.242,80	1,00	€ 0,87293
9	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	5,00	295,00	295,00	0,55	€ 0,48011
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	12,00	9.478,01	9.124,54	0,87	€ 0,75945
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,00	184,00	184,00	1,07	€ 0,93404
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	25,00	5.821,23	5.150,23	0,72	€ 0,62851

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,00	656,00	656,00	0,92	€ 0,8031
14	Attività industriali con capannoni di produzione	12,00	6.125,28	6.125,28	0,43	€ 0,37536
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	14,00	6.154,79	5.069,93	0,55	€ 0,48011
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,00	1.016,00	956,00	4,84	€ 4,22498
17	Bar, caffè, pasticceria	2,00	390,00	390,00	3,64	€ 3,17747
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,00	50,00	50,00	1,76	€ 1,53636
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	1,54	€ 1,34431
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,00	79,00	79,00	6,06	€ 5,28996
21	Discoteche, night club	4,00	842,00	842,00	1,04	€ 0,90785
	Totale	169,00	57.439,50	54.882,24		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Costi variabili	79.674,50	/	Qtà rifiuti Non Dom.	336.130,387400	=	Cu (Costo unitario €/Kg)	€ 0,23703
-----------------	-----------	---	----------------------	----------------	---	--------------------------	-----------

Quota variabile suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (8)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	2.335,00	2.335,00	2,60	€ 0,61628
2	Campeggi, distributori carburanti	2,00	170,00	170,00	5,51	€ 1,30604
3	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	3,11	€ 0,73716
4	Esposizioni, autosaloni	26,00	12.655,46	12.655,46	2,50	€ 0,59258
5	Alberghi con ristorante	1,00	412,00	412,00	8,79	€ 2,08349
6	Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	6,55	€ 1,55255
7	Case di cura e riposo	1,00	145,00	145,00	7,82	€ 1,85357
8	UFFICI, AGENZIE	50,00	10.630,73	10.242,80	8,21	€ 1,94602
9	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	5,00	295,00	295,00	4,50	€ 1,06664
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	12,00	9.478,01	9.124,54	7,11	€ 1,68528
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,00	184,00	184,00	8,80	€ 2,08586
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	25,00	5.821,23	5.117,95	5,90	€ 1,39848
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,00	656,00	656,00	7,55	€ 1,78958
14	Attività industriali con capannoni di produzione	12,00	6.125,28	6.125,28	3,50	€ 0,82961

15	Attività artigianali di produzione beni specifici	14,00	6.154,79	5.069,93	4,50	€ 1,06664
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,00	1.016,00	956,00	39,67	€ 9,40298
17	Bar, caffè, pasticceria	2,00	390,00	390,00	29,82	€ 7,06823
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,00	50,00	50,00	14,43	€ 3,42034
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	12,59	€ 2,98421
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,00	79,00	79,00	49,72	€ 11,78513
21	Discoteche, night club	4,00	842,00	842,00	8,56	€ 2,02898
	Totale	169,00	57.439,50	54.849,96		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno.

4. DI APPROVARE, contestualmente e nel richiamo integrale delle motivazioni e delle valutazioni in premessa, il seguente sistema di "AGEVOLAZIONI TARIFFARIE" a favore sia delle utenze domestiche che delle utenze non domestiche, articolato come di seguito:
 - a. UTENZE DOMESTICHE: riduzione della parte variabile della tariffa TARI 2020 di riferimento del 59,00% a favore di tutte le utenze domestiche
 - b. UTENZE NON DOMESTICHE: riduzione del 59,00%.
5. DI DISPORRE che le riduzioni tariffarie individuate verranno applicate direttamente "d'ufficio" in fase di bollettazione TARI 2020, il cui addebito all'utente beneficiario avverrà quindi già al netto delle stesse;
6. DI DARE ATTO:
 - che la manovra tariffaria disciplinata dalla presente deliberazione risulta coerente con il citato Piano Finanziario 2020;
 - che il gettito del tributo riveniente dalla manovra tariffaria TARI a copertura dei costi previsti dal Piano finanziario, al lordo delle agevolazioni tariffarie determinate, ammonta ad € 230.929,00 coerentemente alle previsioni d'Entrata a tale titolo iscritte nello schema di bilancio 2020-2022 – Esercizio 2020;

- che il sistema di agevolazioni tariffarie individuato, rivestente carattere “straordinario” anche con riferimento alle indicazioni della delibera ARERA n. 158/2020;
 - che l’inerente valore in termini di ricaduta finanziaria, ammonta a stimati € 95.000,00;
 - che tale valore, costituente “spesa figurativa” a carico del bilancio dell’Ente, in coerenza alla natura delle agevolazioni, viene finanziato con risorse di bilancio extra-PEF e, nello specifico, con destinazione di parte del contributo ex art. 112 del DL 34/2020 (c.d. “DL rilancio”) erogato a favore dei Comuni rientranti nella “zona rossa”;
7. DI STABILIRE, nel presente contesto deliberativo e riferitamente all’esercizio 2020, in considerazione delle già citate criticità indotte dall’emergenza sanitaria in atto e dei tempi deliberativi delle tariffe TARI, le seguenti scadenze di versamento del tributo:
Rata unica a saldo con scadenza 10 dicembre 2020;
fermo restando che Il versamento della TARI per l’anno 2020 sarà effettuato secondo le disposizioni di cui all’articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (Mod. F24);
 8. DI DARE ATTO che la presente deliberazione esplica i propri effetti dal 1° gennaio 2020;
 9. DI DARE ATTO che il valore previsionale per gettito TARI 2020, in ragione delle tariffe deliberate con la presente, al lordo delle agevolazioni tariffarie finanziate extra-PEF, assicura la copertura integrale dei costi individuati nel “PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2020”, approvato con propria precedente deliberazione n. 27 in pari seduta;
 10. DI DARE altresì ATTO che il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’art. 19 del D.Lgs. 504/1992 (TEFA), commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato sull’importo del tributo dovuto, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Bergamo;
 11. DI DISPORRE la pubblicazione della presente sul sito web istituzionale dell’Ente;
 12. DI DISPORRE contestualmente che, a norma dell’art. dell’art. 1, comma 767 della L. 160/2019 ed ai fini e per gli effetti ivi previsti, la presente deliberazione venga trasmessa in via telematica al M.E.F. - Dipartimento delle Finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020 al fine della pubblicazione dello stesso nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il 28 ottobre del medesimo anno;
 13. DI DISPORRE altresì la trasmissione di copia della presente deliberazione ad ARERA, ai sensi dell’art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/Rif.

Successivamente, riscontrata l’urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti n. 11, Votanti n. 11, Astenuti n. 0;

Con voti favorevoli n. 11, Contrari n. 0;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’articolo 134, 4° comma, del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Lebbolo Matteo Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 02 ottobre 2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì, 02 ottobre 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Bua Dott. Rosario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, T.U. approvato con D.Lgs 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, 02 ottobre 2020

IL SEGRETARIO GENERALE